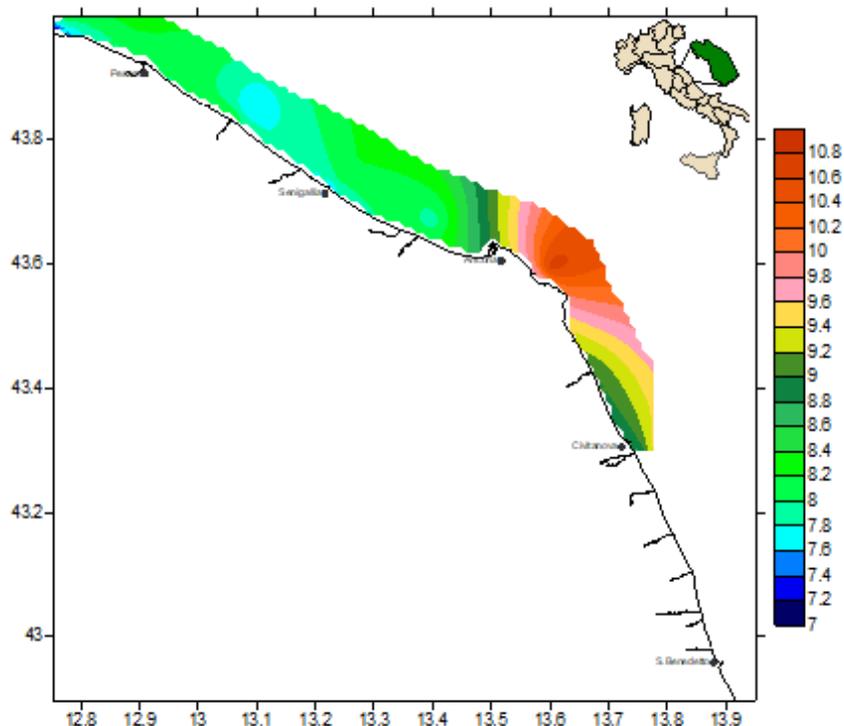


Monitoraggio marino costiero: Campagna Gennaio 2020

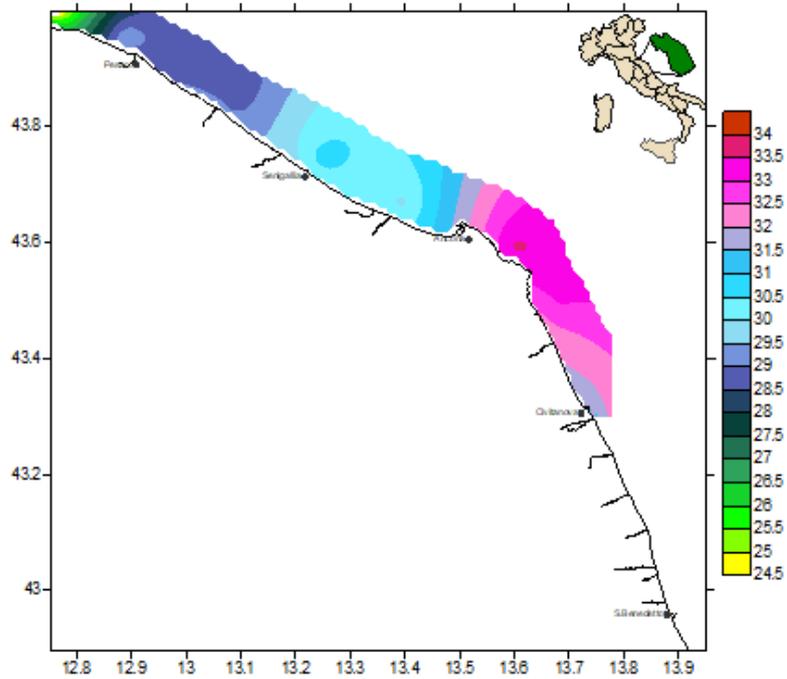
La campagna si è svolta nei giorni 22-23/01/2020. I monitoraggi sono stati eseguiti dai 500 ai 3000 m da costa e hanno interessato il tratto costiero marchigiano compreso tra Gabicce e la foce del fiume Chienti.

I dati acquisiti mostrano che le acque marino-costiere marchigiane sono ancora interessate dalla presenza di apporti fluviali provenienti dal bacino Nord-Adriatico. In corrispondenza del litorale pesarese, la salinità mostra valori ancora molto bassi, sia al largo che sottocosta. Il gradiente latitudinale è chiaro procedendo verso sud. La temperatura delle acque superficiali ha evidenziato un brusco calo rispetto al mese precedente con valori più bassi al nord. Le concentrazioni di clorofilla "a" rimangono significative soprattutto presso il tratto anconetano e maceratese, segno che perdura la condizione di eutrofia già evidenziata in dicembre. I consistenti apporti fluviali (con relativi carichi di nutrienti) stanno tuttora alimentando la componente fitoplanctonica marina, causando fioriture di diatomee, in particolare *Skeletonema* spp. La trasparenza è ovunque bassa a causa della biomassa microalgale in colonna d'acqua. Il livello di ossigenazione delle acque è risultato nella norma e non sono state rilevate situazioni di ipossia sul fondo.

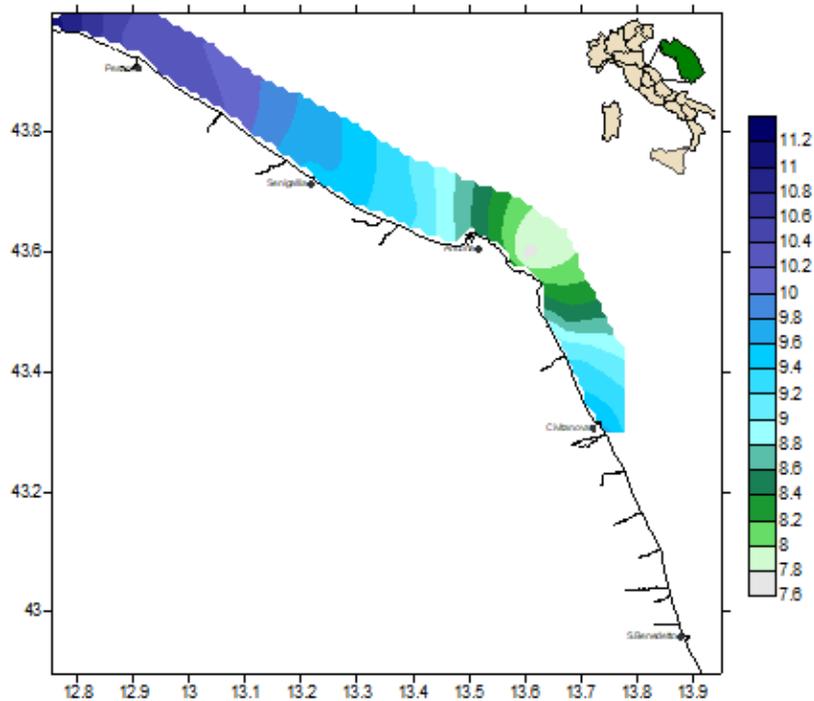
Temperatura (°C) in superficie



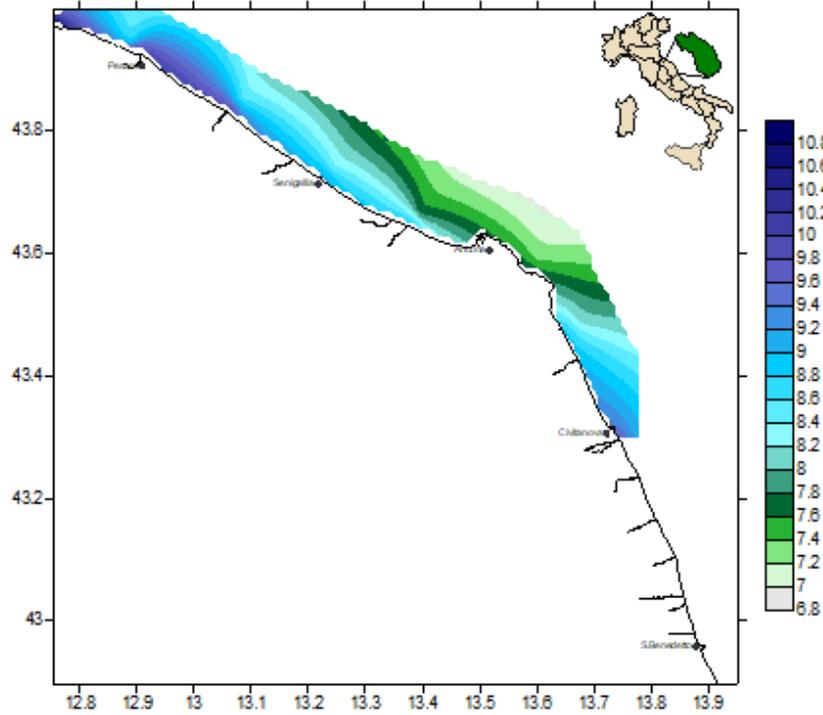
Salinità (PSU) in superficie



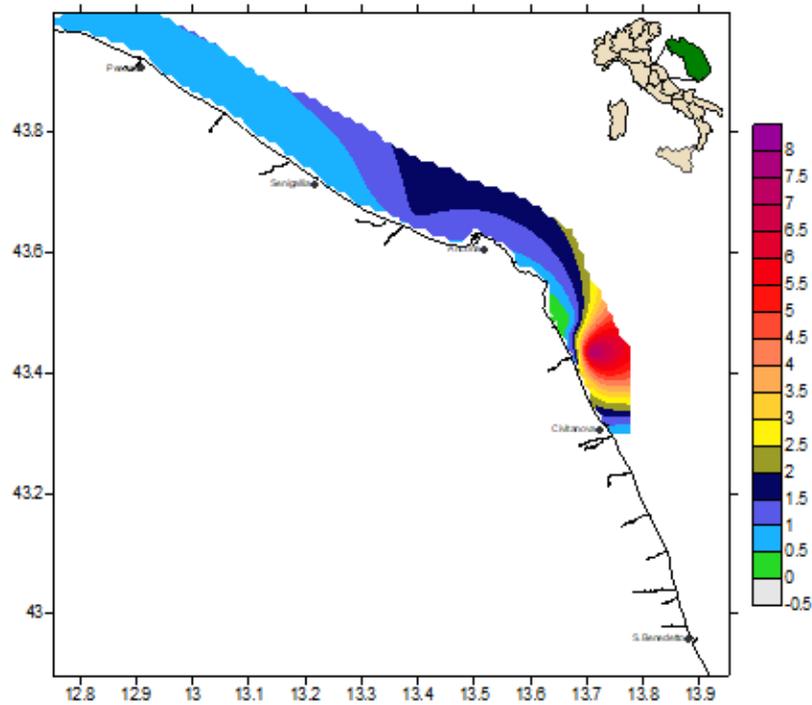
Ossigeno disciolto (mg/L) in superficie



Ossigeno disciolto (mg/L) sul fondo



Clorofilla "a" (µg/L) in superficie



Trasparenza (m)

